

Dirazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cont. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ad corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghi non affrancati.

Anno XI - N. 89

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Sonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore  
Quae victi mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinens

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 21 Aprile 1910

## Due fatti eloquenti.

ROMA 20.

(argo) Ecco i due fatti del giorno che rischiarano un po' la situazione oscura della posizione parlamentare: la rinuncia di Barzilai alla candidatura di vicepr. della Camera, ed un' intervista concessa dal socialista Graziadei, il successore dell'on. Costa ad Imola.

La rinuncia del Barzilai alla candidatura, che veramente non gli era stata offerta ufficialmente ancora se non dalle parole dei corridoi e dei giornali, è contenuta in una lettera pubblicata questa sera dalla *Ragione*. Il Barzilai non motiva il « non gran » rifiuto, ma evidentemente esso ha per un verso un sapore d'ostilità al gabinetto Luzzatti.

E ostile al Ministero Luzzatti si mostra nella sua intervista il finanziere dell'Estrema, on. Graziadei. L'intervista è stata provocata dal *Giornale d'Italia*. Egli ha dichiarato che allo stato delle cose è necessario ed utile conservare un ragionevole pessimismo e tenere ben distinte le sorti della democrazia e dell'estrema sinistra da quella dei ministri Sacchi e Credaro.

A parte il valore morale indiscutibile dei due uomini - osserva l'on. Graziadei - essi sono andati al potere come individui, non come rappresentanti del partito e non colla preventiva autorizzazione di quest'ultimo, sopra un programma preciso.

L'ordine del giorno votato dalla direzione del partito radicale poco dopo la crisi, implicava infatti una linea di condotta assolutamente diversa da quella seguita all'ultimo momento dai due egregi parlamentari. Ora se si potrà meglio facilitare a suo tempo una separazione di responsabilità tra il partito radicale ed i ministri assunti, è però un esempio non raccomandabile.

Intorno all'atteggiamento dell'on. Giolitti, l'on. Graziadei ritiene che il maggior pericolo dell'attuale esperimento sia appunto questo, che i radicali si trovino sotto il protettorato, per non dire sotto la sorveglianza speciale, degli amici dell'on. Giolitti e, dato il temperamento dell'on. Luzzatti, teme forte che il vero ministro dell'interno finirà per essere l'on. Calissano, il quale, continuando le sue tradizioni, ha per proprio capo di gabinetto il comm. Forgiuele, che fu già segretario particolare dell'on. Giolitti.

Anche l'on. Cameroni, cui si erano attribuite frasi ministeriali nel discorso di Castellamare di Stabia ribatte al *Corriere d'Italia* che esso sono inesistenti.

Il povero Gigione adunque ha il magro conforto per ora di veder soltanto le manifestazioni degli oppositori nonostante, usiamo pure la frase che corre da qualche giorno, si tenga tanto abbottonato che il suo è un Mistero non un Ministero.

## La partenza di Tittoni da Roma per Parigi.

Roma, 20. — L'on. Tommaso Tittoni, nuovo ambasciatore d'Italia a Parigi, è partito oggi alle ore quindici per Parigi col treno di lusso Roma-Parigi. Si trovavano alla stazione a salutare l'on. Tittoni i ministri Facta e Cuffelli, il sottosegretario di Stato agli esteri on. Di Scasale ed il sottosegretario agli interni, on. Calissano, con diversi on. deputati, molti alti funzionari.

## Notizie Vaticane

ROMA, 20.

### Nomine di Vescovi.

Il Pontefice, con decreto concistoriale, ha nominato mons. Giosué Signori, provicario della Diocesi di Bergamo alla sede della cattedrale di Fossano; mons. Gusmini parroco di Sant'Alessandro in Bergamo, alla sede della cattedrale di Foligno; mons. Nicola Cola, canonico alla cattedrale di Camerino, alla sede cattedrale di Marzi; mons. Emanuele Virgilio Vicario generale di Venosa, alla sede cattedrale di Oria; mons. Luigi Ermini, vescovo titolare di Amata, alla sede cattedrale di Tersina.

### Il nuovo Vescovo di Trieste un italiano?

L'organo dei cattolici sloveni, lo *Slovenec*, di solito ben informato, e giornale serio, dà come probabile la nomina a Vescovo di Trieste di Mons. Castelliz, italiano, che conosce però anche la slavo. Egli è il candidato governativo; nutre sentimenti italiani ed è ammiratore di Mons. Faidutti.

## Una legge sulla caccia.

Roma, 20. — Il *Giornale d'Italia* dice che il ministro Rainari ha convocato parecchi tecnici della cinegetica, per consultarli circa la opportunità di presentare al Parlamento un progetto legislativo sulla caccia, elaborato dal Ministero.

Questo disegno di legge, nelle sue linee generali, ha lo scopo di fornire le norme per la determinazione dei tempi di caccia, sottraendo questa attribuzione legislativa ai consigli provinciali per deferirla allo Stato, che si provvederebbe del sussidio di una commissione consultiva permanente, costituita da delegati regionali.

La tassa dei permessi di caccia subirebbe un lieve aumento anche per far fronte alle spese per il miglioramento dei servizi cinegetici.

Entro un anno seguirebbe la presentazione al Parlamento delle norme legislative, per i modi e i luoghi di caccia.

## Il Re visita gli scavi di Ostia.

Roma, 20. — Oggi alle 15.30 il Re da Castelporziano si è recato in automobile a visitare gli scavi di Ostia. La visita è durata tre quarti d'ora.

## Umberto Notari contro "l'Avvenire"

Bologna, 20. — Oggi doveva incominciare dinanzi al nostro Tribunale la causa contro l'*Avvenire d'Italia* intentata da Umberto Notari per avergli attribuito di aver pubblicato accuse insulse a carico delle suore Stimmatine di Galluzzo di Firenze; di avere fatto ciò per *reclamo*; di avere fatto credere a rivelazioni di una signorina figlia di un notaio del ceto bolognese e di dirigere una rivista pornografica.

Il gerente dell'*Avvenire* era d'uso dal cav. Capretti di Bologna; Notari si era costituito parte civile con gli avvocati Scoto di Bologna e Scarfatti di Milano.

Per interposizione del Presidente è intervenuto un accordo alle seguenti condizioni:

1. L'*Avvenire* accetta nella sua integrità la dichiarazione con cui è stata composta a Milano la vertenza tra le suore Stimmatine del Galluzzo ed il giornale *la Giovane Italia* nell'udienza del 17 marzo u. s.
2. Ciascuna parte assume le proprie spese.
3. Notari recede dalla sporta querela e il gerente dell'*Avvenire d'Italia*, Gaetano Motta, accetta il recesso.

## Scosse di terremoto in Calabria.

Mileto, 20. — Stanotte alle ore 0.57 tutti gli strumenti dell'Osservatorio di Morabito registrarono una leggera scossa di terremoto.

## Strani fenomeni nell'eruzione dell'Etna

Catania, 20. — Si è verificato un fenomeno strano nella eruzione dell'Etna. Dal cratere principale si è innalzata una grande colonna di cenere e nello stesso tempo si è udito un rombo sordo e prolungato. Improvvisamente è stata lanciata in aria una grande quantità di acqua, che riversandosi nella valle, ha raggiunto le proporzioni di un torrente della larghezza di parecchi metri e della profondità di 40 centimetri. L'acqua torbida e minacciosa, in pochi minuti percorse più di quindici chilometri. L'eruzione si può ora dire cessata del tutto.

## Gli incerti dell'aviazione.

Ginevra, 20. — All'aviatore Spekner, mentre volava con un aeroplano Bleriot, toccò ieri alle ore 16 nel campo di aviazione di Viry un grave incidente. Volava all'altezza di 12 metri, quando in seguito a un viraggio troppo brusco cadde a terra. Lo Spekner rimase gravemente ferito e l'apparecchio demolito.

Parigi, 20. — Il *Journal* ha da Madrid che l'aviatore Godard voleva effettuare un volo all'aerodromo a beneficio della stampa. Ma essendosi poi rifiutato di volare a causa della violenza del vento, scoppiò un tumulto: il pubblico invase la pista. Allora il Godard decise di volare, ma, innalzatosi un poco, cadde a terra. La folla tentò di linciare l'aviatore e di bruciare l'apparecchio, ma non vi riuscì in seguito all'intervento della guardia civile.

## Villaggi e campi devastati in Serbia.

Numerose vittime.

Belgrado, 20. — Ieri sera in causa della pioggia torrenziale, la città di Kragujevatz ed il territorio fino a Lapovo rimasero completamente inondate. Vi sono numerose persone uccise, villaggi e campi devastati. I danni enormi ammontano a parecchi milioni. La ferrovia di Kragujevatz e Lapovo è sommersa ed interrotta in parecchi luoghi. La ferrovia da Belgrado a Nisch è interrotta in prossimità di Lapovo. L'orient express si è arrestato a Lapovo. Il governo prese le misure necessarie.

Anche da molti luoghi della Serbia occidentale si annunciano piene ed inondazioni.

## INTERMEZZI

### La moglie di Cesare

Della moglie di Cesare parlo oggi — di quella insospettabile, intendiamoci. E bada di non dirne male, ve', lettore mio, anche se sei linguacciuto; mi raccomando! A te piuttosto l'arduo compito di investigare chi sia Cesare; io ti dico soltanto che, nel caso, sua moglie insospettabile e insospettabile è l'Estrema Sinistra.

Ma ell'è la matrona della moralità, dell'onestà. Ricordate? È affare di mezzo mese solamente. I giornali e gli uomini... di quella signora (lungi ogni malizia dall'innocente espressione) avean scelto per torneo delle loro gesta di cavalieri dell'onestà il collegio politico di Sora, ove il socialista Lollini contendeva la medaglietta al monarchico Simonelli. « E vedremo », dicevano, « in quest'elezione se il Gabinetto Luzzatti continua nei sistemi elettorali di Giolitti. » E già proteste contro il sottoprefetto A., contro il delegato B., contro il funzionario C., contro il Luzzatti che non provvedeva alla tutela della libertà onesta delle elezioni. Le quali ebbero luogo — e questo lo diciamo al let-

tore distratto — domenica.

E avvennero di questi fatti:

I. Nelle sezioni di Genzano sono state rotte le urne, ed in una si sono perfino bruciate le schede;

II. a Isola del Liri il presidente di una delle sezioni rifiutò le schede inviategli dal commissario, e le sostituì con ischede timbrate da lui. La votazione aperta alle 11 di domenica terminò lunedì mattina alle 4; e mentre un candidato nella votazione dei seggi aveva riportato 122 voti, ne riportò solo 2 contro 393 dell'altro. Da notarsi però che i partitanti del candidato che riportò 2 voti furono ad un certo momento espulsi dalla sala di votazione.

Ebbene chi commise le due enormità sono appunto i socialisti, i seguaci dell'insospettabile moglie di Cesare, i tutori dell'onestà e della libertà elettorale, della sincerità del voto.

E poi credete alla moglie di Cesare!

Eppure anche il Municipio radicale di Udine aveva fede... nella moglie di Cesare, e fiducia nella corrotta moderateria quando invece di mandare i soccorsi che la carità di Udine aveva destinati agli inondati di Modica, in luogo di inviargli direttamente alle autorità e ai Sindaci, li mandava ad un amico della moglie di Cesare, all'avv. Da Ciprio, che poi ne uso come ne usò...

## DALLA PROVINCIA

### Acquisti collettivi.

Un operoso amico della Carnia ci manda quest'articolo. Noi lo pubblichiamo molto volentieri, e desideriamo che si apra una feconda polemica in argomento.

Dall'epoca della nostra settimana sociale a questa parte, si nota un consolante risveglio di forze sinceramente democratiche, orientate allo studio della più genuina espressione cooperativistica: gli acquisti collettivi.

Molti sono gli amici che ne hanno impegnato il proprio ingegno ed il proprio slancio, perchè questa nuova forma di cooperativa di consumo abbia ad affermarsi in tutta la sua benefica importanza nei nostri paesi. Ora, per illuminarci a vicenda sulle diverse modalità, per appianare assieme le difficoltà che si oppongono alla realizzazione dell'idea, è indispensabile il parlare, il lumeggiare alla scorta delle proprie viste, dei propri studi, i punti costitutivi della società che dovrà praticare gli acquisti collettivi.

Sperando di esser presto seguito nella importante trattazione, dagli amici volentieri, esporrò io oggi le mie opinioni sull'ordinamento statutario ed organico della società. E anzitutto: « quale forma commerciale daremo alla nostra società? »

E' risaputo che tre sono le forme riconosciute dall'art. 76 del Codice di Commercio: società in nome collettivo, in accomandita, e la società anonima.

Più pratica e più facilmente accettabile dal popolo è senza dubbio quest'ultima, nella quale le obbligazioni sociali sono garantite limitatamente ad un determinato capitale, e ciascun socio non è obbligato che per la sua quota o per la sua azione sottoscritta. Considerato anche lo scopo della nostra società, ristretto ad acquisti dei generi domestici pagabili all'atto della distribuzione, e che non abbisogna di fronte ai fornitori di credito a lunga scadenza, la forma più consentanea per me è l'anonima.

### Come costituire il capitale sociale?

A mezzo di quote di partecipazione e non di azioni, per evitare il pagamento della tassa di bollo di 60 cent. che deve applicarsi sui titoli azioni delle cooperative dopo un decennio di vita; e si avverta che dette quote non risultino che dai libri sociali e non di titoli rilasciati ai soci. Quote di partecipazioni di piccolo valore, eguali per tutti i soci, per renderle accessibili a tutte le borse e per poter sancire un principio eminentemente democratico: che il capitale risultante rimane indivisibile, senza interessi o dividendi a favore degli azionisti.

Deve esser però sempre autorizzata la recessione dalla società con le norme dell'art. 226 del C. C. e la rifusione della quota al socio recedente dopo un lasso statuito di anni.

### Come effettuare la distribuzione delle merci.

Ai soli soci, ai prezzi di costo a contanti. Ai soli soci: è conseguenza del meccanismo della prenotazione e immediata consegna; favorisce l'ingresso nella società data l'e-

siguità della quota di partecipazione e fa godere l'esenzione (se sarà il caso) dal dazio consumo.

Ai costi: è la prerogativa della nostra società e significa che i prezzi non possono esser aumentati che dalla percentuale sufficiente a coprire le spese dell'esercizio, e dal contributo per il fondo di riserva a termini del Cod. A. contanti... Senza remissione se si vuole la prosperità dell'ente.

### Fondo di riserva.

Può ritornar utile a coprire qualche perdita, deperimento o disavanzo, e servirà debitamente a realizzare due nobili ideali che devono informare la società anche attraverso le sue funzioni economiche: l'istruzione nel campo professionale e cooperativo dei soci, e l'educazione dei medesimi ai sublimi principi del cristianesimo che sono il germe alle virtù della solidarietà e del mutuo socceggio.

Per oggi io faccio punto ripiegando ciò che per me forma un Decalogo della Società o Consorzio (che dir si voglia) per gli acquisti collettivi: 1. Società Anonima. 2. Piccola quota di partecipazione... irripetibili. 3. Capitale sociale indivisibile senza remunerazione. 4. Immediata distribuzione senza magazzino. 5. Estensioni ai soli soci. 6. Distribuzione al prezzo di costo. 7. A pronta cassa. 8. Percentuale fondo di riserva. 9. Istruzione. 10. Educazione.

Grüss Gott.

## Tarcento

### Biblioteca popolare circolante per gli agricoltori.

La nostra biblioteca va prosperando. Culle sole offerte di libri in dono ha raggiunto e superato il migliaio di volumi.

Non dubitiamo nemmeno per l'avvenire, e specialmente speriamo nelle offerte in denaro che ci permettono di fare acquisto di nuovi libri in modo da soddisfare tutti i diversi gusti dei lettori.

E di questa generosità illuminata danno già esempio, oltre che parecchi privati, anche alcune istituzioni cittadine.

Il Circolo Agricolo Mandamentale, nella sua ultima seduta di consiglio, ha votato un contributo di L. 30, perchè nella biblioteca venga curata la parte tecnica agraria. Il Circolo Agricolo pure ci ha promessa una buona collezione di volumi in materia agricola.

Così la biblioteca sarà oltre che dilettevole istruttiva; e il ceto agricolo tarcentino vorrà certo approfittarne.

I più vivi ringraziamenti ai due Circoli, a nome degli agricoltori delle nostre plaghe. La Biblioteca sta aperta nei locali dell'Asilo infantile, il giovedì dalle ore 1 alle 3 pomeridiane, la domenica dalle ore 4 alle 6 pomeridiane.

Abbonamento: per un mese L. 0.20, per un semestre L. 1 per un anno L. 2.

## Treppo Carnico

### Una querela.

La Patria nel portare la notizia di un furto commesso in danno di certo Gonano Gio. Batta di Giacomo, ammetteva quali sospetti del furto la zia Ronchi Caterina e la figlia Maria. Ora mi è dato sapere che queste per tutelare il loro onore, si sono rivolte ad un avvocato.

## Bagnaria Arsa

### Municipalia.

Continuando nel nostro sistema di non parteggiare né per l'una né per l'altra parte contendente e di lasciar libero ad ognuno il campo della polemica, quand'essa non è personale, perchè il lettore possa udire tutte e due le campane, pubblichiamo la seguente corrispondenza che ci venne inviata:

Si legge sulla *Patria del Friuli* di ieri una lunga chiacchierata per far credere al pubblico, che ignora il vero stato delle cose, due circostanze importanti che sta bene siano confutate. La I. a:

Era notorio a tutti che la Prefettura o meglio la G. P. si valse che nel bilancio preventivo per il 1909 fosse iscritta nella parte attiva la somma di L. 6223 se sono esatto con la cifra, quale concorso di un terzo che lo Stato darebbe sul totale della spesa occorsa per la costruzione del locale ad uso scuole e abitazione per i maestri nel paese di Bagnaria mentre dal Consiglio comunale in precedenza non lo si voleva che per una parte cioè per il terzo che riguardava la sola spesa occorsa per le aule scolastiche non volendo vincolato il resto del fabbricato in cui come espresso chiaramente si intendeva di collocare l'ufficio Municipale.

Dunque nessuna sorpresa, tanto più che anche la Prefettura è stata d'avviso che il Comune anche accettato il concorso dello Stato per intero ben poteva disporre come avesse creduto dei locali sovrastanti alle aule scolastiche.

E per questo punto non c'è da osservare perchè il bilancio è là come è là in ufficio le lettere del Prefetto che così opinava.

Sul II. Ponte costruito a Castions di Mure.

Il fatto è questo: A Castions di Mure vi sono strade comunali e vicinali. Fra le ultime v'è elencata quella detta del Molino vecchio o del Vat.

E' avvenuto che un ponticello che unisce la strada vicinale alla comunale, e per il quale passano acque pubbliche, si è frantumato per vetustà, e quindi occorreva una pronta riparazione prima, per evitare disgrazie essendo punto centrale del paese; secondo, perchè potessero transitare gli abitanti, guardie di finanza comprese che hanno colà la caserma, i molti che abitano le case che si trovano alla centrale elettrica e che non hanno altra via di uscita per venire nel paese e recarsi per i fatti loro ovunque li credessero.

Ora l'autorità Municipale di cui era capo lo Zucchi in vista che la spesa non poteva superare le L. 500 dispose perchè con dei tubi cementizi si fosse riparato ed in via stabile per non fare due spese.

La spesa a lavoro finito venne presentata in L. 687 e la giunta di allora, giunta Zucchi, non ha creduto di liquidarla ma rimise la pratica al Consiglio comunale, tanto più che vi era già stato reclamo contro l'operato della Giunta predetta e per un tal fatto. Il Consiglio per motivi che qui è inutile di ripetere non si è riunito o non ha potuto deliberare e la pratica restò in sospenso.

Ecco le due grandi questioni che gli avversari di Zucchi portano in campo per combatterlo, ma che si spuntano, come ognuno vede al primo voto.

El ora, due semplicissime osservazioni:

a) Volete che il sussidio dello stato sia dato per tutta la spesa del locale scuole e abitazioni per i maestri a Bagnaria? ed allora se si stabilisce in quei locali l'ufficio del comune, non si ha che da restituire la parte di sussidio che importa il locale sovrastante le aule scolastiche e cioè L. 2110 o giù di lì di qualche lira.

b) Volete che il ponte che si è fatto a Castions di Mure spetti per la spesa agli interessati per la strada vicinale a cui dà accesso e non sarà che di convocare gli interessati per farli pagare.

Nel primo caso per avere un locale proprio, comodo e dignitoso a sede dell'ufficio municipale con l'agravio di L. 2100 non sarà chi dica cosa malfatta, e nel secondo se alla maggioranza di oggi parrà di sbizzarirsi a voler che la spesa del ponte stia a carico degli ex sindaco ed assessori converrà attendersi a Filippi.

Ci pare che gli argomenti accennati nella corrispondenza della *Patria del Friuli* di ieri non diano appoggio alle pretese di quei di Sevegliano.

## Felettis

### Obolo munitico.

(19) Il presidente della locale Società bovina signor Tonini Vittorio, maestro elementare durante l'ultima sessione della camera ebbe a dirigere istanza all'on. deputato Hierschel onde si adoperasse ad ottenere per conto della società stessa un sussidio dal Ministero competente in seguito ai ripetuti casi di carbonchio ed altri infornuti da cui il paese fu funestato nel decorso anno.

L'on. Hierschel l'altro giorno essendo di passaggio per il nostro paese versò quale obolo, al presidente della Società bovina L. 100.

L'assemblea riunitasi votò un vivissimo ringraziamento.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

## Gemona

In Pretura.

(20) Vecchiarrutti d.r. Domenico fu Vincenzo di Osoppo attualmente medico condotto a Buia ed esercente la illuminazione elettrica per il Comune di Osoppo è imputato di avere diretto una lettera al sig. Olivo Giuseppe di Valentino Impresario di Osoppo da questi ritenuta ingiuriosa. Il processo odierno non è che un episodio, che speriamo sia epilogo di una triste lotta che da vario tempo si combatte in quel Comune, fra i protagonisti e loro amici.

Il processo occupò tutto il pomeriggio di ieri, furono sentiti 14 testi.

L'Olivo si era costituito P. C. con l'avv. Levi ed il Vecchiarrutti era difeso dagli avvocati Cosattini e Fantoni.

Il Pretore non ritenendo la compensazione dell'ingiuria condanna il Vecchiarrutti a L. 66 di multa ed alle spese processuali con la legge del perdono.

## Precentico

Al Neo Monsignore.

La lieta novella, che il nostro amato pastore d. Amadio Alessio veniva eletto a Cameriere segreto di Sua Santità, mise un sussulto di gioia in mezzo a questi buoni popolani, che immantinente abbandonati i lavori campestri si riversarono tutti nei pressi della canonica, a rallegrarsi insieme e ad esternare il proprio vivo affetto al loro diletto Padre, con una improvvisa ma bellissima festa. Le campane effusero nell'aria i loro lieti rintocchi; i mortaretti vennero sparati a profusione, mentre la distinta banda paesana, accarezzava l'entusiasmo.

Intanto sopraggiungeva Mons. Abate di Latisana e parecchi altri parroci e preti delle vicine cure, che guidati dall'Illustrissimo e bravo nostro sindaco sig. Giovanni Cav. De Lorenzi, si presentavano al neo eletto a porgere i loro omaggi.

Ecco le bellissime parole dell'Illustrissimo Cavaliere, che portava gli auguri e le felicitazioni a nome suo e del popolo: « Monsignore, a nome mio e del popolo io porgo ora a Lei il saluto, e prego ad accettare queste festose parole, vera dimostrazione del nostro affetto verso di Lei, che per ben trentott'anni ha saputo guidare nel bene con vero zelo e spirito di carità, più che da pastore, da padre affezionato. Ma il nostro cuore non vuole cessare con così poco; un'altra festa e più solenne si sta ormai organizzando tra noi da un comitato ad hoc, per il cinquantenario di Sua S. Messa, che ricorre appunto in quest'anno.

E tale giorno sarà celebrato col più vivo entusiasmo: e lei sin da questo momento, prego a voler sottomettere la sua volontà alla volontà di questo popolo, e a voler in tale giorno fare anche le esecuzioni delle sue insegne, che noi, quale prima espressione d'affetto, ci faremo premura di procurarle a spese nostre. Spero nella sua bontà, che quantunque ritroso totalmentemente agli onori, non verrà certo all'affetto dei figli, dei quali non ancor io, non posso a meno di acclamare: Viva il nostro Padre, neo Monsignore.

Un battore di mani un ripetersi di viva, successo allora tra i presenti: dopo di che Monsignore fu invitato a presentarsi al popolo. Voleva parlare ma la piena del suo cuore non glielo permise. Sappi allora Monsignore Abate di Latisana, e dietro a lui l'Illustrissimo Cavaliere, che colla loro eloquente parola seppero strappare innumerevoli ovvie. Si fecero allora al popolo di allontanasì, ma quel popolo non ancora sazio volle prolungare la festa fino a notte col suono delle campane e colla spara continuo delle salve. Finché a ben tarda ora chiuse la solennità uno scatto programma musicale eseguito con vera delicatezza e precisione da questi bravi giovanotti, che con passione si sono consacrati all'arte del suono. Buoni i pezzi:

1. Trionfo Marcia, Pozzi — 2. Siciliano, Les cloches de Corneville — 3. Valse Espanne, Wauderfel — 4. Corone d'opera, Boroluzzi — 5. Ballo Maschera, Verdi — 6. Polcha Sulle sponde.

Viva Monsignore, che talmente seppe con la sua esimia virtù e dottrina guadagnarsi tanta stima ed affetto in mezzo al suo popolo. A Lui vadano anche le mie più sincere congratulazioni.

## Moggio Udinese

Pro Pedemontana.

E' stata indirizzata al Re una supplica dai Comuni della Val Cellina per sollecitare da parte del Governo la tanto invocata ferrovia pedemontana a scartamento normale.

## Maniago

Mostra bovina.

In una seduta tenutasi recentemente presso il Municipio di Maniago indetta dalla Cattedra Ambulante d'Agricoltura per l'Alto Friuli Occidentale e dal Comitato Agrario di Spilimbergo a Maniago, alla quale furono invitati i Sindaci e i principali allevatori e possidenti del distretto di Maniago, si deliberò di tenere il 12 settembre p. v. la II. Mostra Bovina Mandamentale indetta dalle Istituzioni sopra nominate.

Il Comitato ordinatore, di cui è presidente il conte Niccolò d'Attimis Maniago, vicepresidente il dott. Carlo Mazzoli-Taic e segretario il dott. I. Dorta, titolare della Cattedra Ambulante d'Agricoltura per l'Alto Friuli Occidentale pubblicò il seguente avviso:

« Nell'intento di proseguire l'opera di miglioramento del bestiame bovino nel mandamento di Maniago e di intensificarla specie nella zona pedemontana, il Comitato Agrario di Spilimbergo-Maniago e la Cat-

tedra Ambulante d'Agricoltura per l'Alto Friuli Occidentale, con sede in Spilimbergo, deliberarono nel 1906 di indire in Maniago *Mostra Sistematische di animali bovini*, alle quali potessero concorrere gli allevatori del distretto di Maniago in cui si alleva che razze pezzate rosse e cioè Maniago, Arba, Vivaro, Fanna e Cavasso Nuovo. La prima di tali mostre ebbe luogo il giorno 10 settembre 1906.

Speciali considerazioni d'ordine locale, quali, e soprattutto, la vicinanza del grosso Comune di Frisanco, nel quale si alleva esclusivamente bestiame di tipo alpino, consigliarono, però a comprendere in avvenire anche quello, tanto più perché il tipo alpino trovavasi discretamente diffuso anche nei Comuni di Fanna e Cavasso Nuovo. Si avrà così modo di conoscere esattamente le condizioni e promuoverne un razionale miglioramento.

La seconda Mostra Bovina di Maniago — che si terrà il 12 Settembre 1910 — comprenderà adunque bestiame dei due tipi: *jurassico*, a manto pezzato rosso di tutta le gradazioni, della razza Friulano-Friburgo-Simmenthaler, e *alpino* con speciale affinità alla produzione del latte.

Agli allevatori volenterosi, alle Autorità competenti il cooperare sin d'ora per la buona riuscita di questa iniziativa, diretta a migliorare una delle industrie più importanti del nostro Paese e degna perciò dell'appoggio di ogni persona amica del progresso.

A parte verrà pubblicato anche il programma e il regolamento. L'ammontare complessivo dei premi in denaro sarà di L. 1000, oltre a medaglie e diplomi.

## Nimis

Scarcerato.

(20) Il giovane Ettore Vizzuto d'anni 16, arrestato giorni sono sotto l'imputazione d'aver colpito la sorella con un pugno al ventre, procurandole un aborto è stato con ordinanza del Tribunale di Udine scarcerato.

## Pasian Schiavonesco

Sempre d'occasione.

(20) - (Beppi) - Magari in ritardo, ma sempre buona. Ho avuto sentore appena oggi del mercato (?) di lunedì a Pasian Schiavonesco. Circa sette bestie, mi dissero, proprio un bel mercato.

Un fattore di questa lo si può ricercare anche nella giunta che non volle votare per una diecina d'avvisi pubblici (valore circa 3 lire) d'affiggere nei paesi vicini.

Ma perché una tal taccagneria? Cosa sono tre lire in un comune, mentre forse ne avrebbero apportate parecchie, dando un po' di movimento e commercio, al morente mercato.

Andiamo, la giunta si lascia criticare proprio in certe cose...

## Codroipo

Casi di angina d'iferica.

(20) Serpeggia nel nostro Comune l'angina d'iferica. Due bambini sono sotto la cura del dott. Giuseppe Bertuzzi.

Le autorità ne sono state ufficialmente informate dallo stesso dott. Bertuzzi che qui copre anche la carica di Ufficiale Sanitario.

## Resia

Scuole serali.

Su denuncia delle maestre il sindaco ordinò al medico una visita alle scuole la quale constatò essere così gravi i casi di ipertensione che il sindaco con un ordinanza ordinò la chiusura delle scuole per due settimane.

## Latisana

Pro Ospitale - La riunione di ieri.

Ci telefonano. Abbiamo annunciato a suo tempo l'adunanza indetta a Latisana per iniziare gli studi, gettare le basi, stabilire le prime modalità per la costituzione di un consorzio int comunale per la conduzione del nuovo ospedale di Latisana.

La riunione ebbe luogo ieri mattina, alle ore 10, nella gran sala del Municipio.

Erano presenti: l'on. Hirschell — comm. Borgomanero — dott. Frattini, medico provinciale — tutti i membri del Consiglio d'amministrazione di quell'ospedale — dottor Cavazzarini — i Sindaci e i medici dei Comuni di Ronchis, Paluzzolo, Teor, Rivignano, Muzzagnano, Precentico, Latisana, San Michele al Tagliamento, Varmo — comm. Francesco Zuzi e i membri della Commissione pro erigendo ospedale.

Erano pure intervenuti: il reg. Mulleris, Mons. Abate, il capitano Galeazzi, il signor Domenico Giacometti, il cav. Mariandini, il cav. Peloso Gaspari, il cav. Giorgio Gaspari, gli assessori di Latisana Costantini e Tavani, il sig. Tarco di Mazzana.

L'on. Hirschell che presiedette la riunione pronunciò un breve discorso sfermandosi a rilevare l'importanza dell'opera che sta per compiersi, i vantaggi che ne deriveranno ai vari comuni interessati.

« Io vi esorto, gli disse, e richiamo da voi tutta la concordia e fratellanza per quest'opera filantropica ed eminentemente unificatrice ».

Il dott. Domenico Ambrosio, il quale fu si può dire l'anima di questa iniziativa altamente umanitaria, porge il suo saluto e un fervido ringraziamento agli intervenuti e si augura che l'ospedale da lui vagheggiato abbia in tempo prossimo ad essere opera compiuta.

Il comm. Borgomanero, della Commissione di beneficenza, assicura che questa esaminerà diligentemente il progetto e che appoggerà con entusiasmo alla più istituzionale.

Il dott. Alberti, della nostra Prefettura, porta il saluto del comm. Brunialti, impossibilitato ad intervenire personalmente.

Fa quindi la storia delle pratiche e degli sforzi fatti per concretare in prossima realtà l'idea del nuovo ospedale della cui erezione riconosce e dimostra i vantaggi e la necessità per i vicini comuni.

Si trattiene quindi a spiegare i modi di conduzione perchè la vita del Pio istituto abbia per sempre ad essere garantita.

Diverse sono le forme di consorzio proposte. Secondo suo avviso la migliore e legua di essere accettata sarebbe quella che vorrebbe fissato per ciascun comune il versamento di una quota annuale proporzionata al numero degli abitanti per un determinato numero di anni.

Si andrebbe così a costituire un ospite di rendita annuale si che la quota dei Comuni verrebbe poi diminuita del 40 per cento su ogni presenza.

Questo genere di consorzio non graverebbe quasi nulla sui bilanci comunali, nel mentre offrirebbe ai Comuni un grandissimo vantaggio per l'avvenire.

Il dott. Taccani di San Michele al Tagliamento si augura che in un tempo non

lontano le condotte mediche abbiano ad essere abolite. Rileva la necessità del sorgere di questi ospiti in ambienti lontani dai centri importanti. Fa notare che il Comune di S. Michele ha un grande interesse di unirsi in consorzio con Latisana.

L'idea del nuovo Ospitale sorta dapprima timidamente, combattuta è stata riconosciuta opportuna da tutti per modo che oggi ce ne troviamo alla vigilia dell'attuazione.

Alle parole dei vari oratori fa seguito una breve discussione.

Quando da essa emerse lasciò convinti tutti i Sindaci presenti che unanimi si impegnarono di portare la proposta della costituzione del consorzio nella prossima seduta dei Consigli dei Comuni da essi rappresentati.

Dopo la seduta nella stessa sala del Municipio fu offerto all'on. Hirschell, alle autorità, ed ai sanitari un banchetto nel quale si pronunciarono dei brindisi inneggianti alla beneficenza e umanitaria istituzione del nuovo ospedale.

Vi mandiamo in altra corrispondenza un sunto dei discorsi.

# Cronaca Cittadina

SPUNTI D'ISTRUTTORIA

## Alla ricerca del "terzo", nel delitto

### IL MARINO "MAITRE", DELLA COMBRICCOLA

#### La posizione del Marino è terribile

L'istruttoria è secretissima, come sa mantenerla un magistrato qual'è l'avv. Leone Luzzatti in momenti nei quali le indiscrezioni potrebbero cagionare dei gravi danni alla giustizia.

Sappiamo però che la posizione del Francesco Marino, il siciliano trentenne arrestato l'altro giorno, nella casa del quale venne sequestrata la leva di ferro di 30 Kg. (la *binda*) che serve allo scasso di cassaforte, è quanto mai terribile. Le nostre informazioni del primo giorno, che egli sarebbe stato il pessimo ispiratore della combriccola vanno sempre più rafforzandosi, anche se non era proprio lui quell'individuo in bicicletta, in atteggiamento sospetto, vista nei pressi della Posta al momento del delitto dal cameriere Oietti, come lascerebbe supporre la *binda* trovata in casa sua e che avrebbe servito ottimamente per la cassaforte della Posta. La confessione della moglie che quella *binda* era del Bares aggrava la posizione. Comunque sia la situazione del Marino è grave, e andrebbe assodandosi sempre più che egli era il *maitre* della associazione a delinquere.

#### Il Lodolo.

Vedemmo ieri nel meriggio passeggiare nel cortile delle carceri il Lodolo, guardato da due carcerieri che conversavano con lui. Non si mostrava certo lieto, ma indifferente e più tranquillo che gli altri giorni.

Seguo che gli interrogatori subiti gli sono andati bene. Conversava, rispondendo ad ogni domanda delle guardie, con prontezza.

In questi ultimi giorni si è andata sempre più radicando la convinzione generale della sua innocenza. I contrappunti del suo contegno durante e dopo il fatto vengono spiegati come effetto della paura e come reazione alla crisi psichica che deve aver subito dopo la paura stessa.

Tuttavia di fronte alla Magistratura la sua posizione offre ancora delle oscurità sulle quali la Camera di Consiglio in breve dovrebbe pronunciarsi autorizzando la sua scarcerazione.

#### Anche il Simeoni in libertà.

Sarebbe stato chiesto d'essere il "terzo".

L'arresto del Simeoni, di cui accusavamo ieri in forma interrogativa, non è stato mantenuto. L'interrogatorio del Giudice Istruttore è terminato verso le 11.50, ed il Giudice mandò in libertà guardie ed interrogato. Il Giudice avv. Leone Luzzatti non ha potuto quindi scoprire nulla di esclamazione compromettente sul suo conto. Meglio così.

L'individuo si chiama Giuseppe Simeoni, abita in Via Ronchi al n. 60; ha vent'anni e lavora alla fabbrica Sambuco Dalla Venezia, ove appunto era stato trovato ieri mattina dalla guardia scelta Fortunati.

Venne interrogato perchè fu lui che si intratteneva col Bares nella sera del delitto. Ad ogni modo dal suo interrogatorio può sempre essere emersa qualche circostanza che illumini la dolorosa faccenda.

Stamane egli venne condotto nuovamente in Questura per essere interrogato dal cav. Levi.

#### Dalla ricerca del "terzo", dalle confessioni che avrebbero fatto i due assassini in danno del Marino, mentre escludono la partecipazione del fattorino Lodolo, questi evidentemente risulta in buona luce.

Continueranno gli arresti a sbaraglio per ricercare il terzo e le minuziose ricerche della polizia (assai minuziose risultano da uno spunto che abbiamo più sotto), oppure il lavoro è terminato? Ecco quello che ancora non si sa.

**DIABLO SACRO.**  
Venerdì 22 ss. Sotero è Caio.  
Fiere e mercati della Provincia di Udine.

#### Il "Paese", organo dei protestanti e delle loro corbellerie.

Come introduzione alla cronaca dell'istruttoria del delitto il *Paese* alloggia nel suo numero di ieri un articolo firmato da un illustre avvocato. Non illustre però noi non fesse per i lettori, cui riesce inognito il nome di A. G. Fontaine. Nell'articolo si cerca dimostrare che se la religione riesce a compiere il miracolo di trasformare un delinquente in persona dabbene questa non è la cattolica, e che per far pentire Bares e Tubaro è necessaria un'altra religione (si sottintende la protestante). Per dimostrare ciò si citano le teorie del Lombroso, si adduce l'ammiraglia che strappa la veste a don Romolo Murri (evidentemente caro ai protestanti), si mostra una concessione errata del suffragio cattolico; si afferma che il prete cattolico interdice la lettura della Bibbia e del Vangelo e si parla di *colui che detiene*.

E per dir queste cose egli dichiara che ha bisogno della « franchigia che la terza Roma consente », e che crede « di dar tributo alla verità ».

Si dissilluda però l'avvocato: la donna di Sacile e la veste di don Murri — la cristologia Lombrosiana — il rimprovero di non studiare la Bibbia da parte di chi chi non sa neppure dove sta di casa l'elogio ai suffragi dei Macabei — la bugia che i preti proibiscono la lettura del vangelo — lo stile tautologico del suo italiano non sono fuocheramenti bastevoli per far ingoiare la pillola protestante a Udine. Tanto più che nei casi gli arrestati sono quelli che figuravano i primi nelle dimostrazioni contro i preti e l'eroica sacrificio della sua vita, pur di non mancare al dovere, era un praticante della religione cattolica, tanto è vero che aveva fatto la S. Pasqua anche quest'anno. E non crediamo che sulla bara di Giuseppe Promonte, cattolico praticante, e martire dell'onestà, il fare arzigogoli di propaganda protestante, sia opportuno e reverente.

La morte del Piemonte è la più solenne confutazione del preteso formalismo della Chiesa cattolica.

Dalla cosa noi però tantano conto perchè dimostra come il *Paese* diventi il fotografo non solo dei massoni ma anche dei protestanti pur di combattere il cattolicesimo: salvo poi a chiamarsi anticlericisti ma non antireligiosi.

**Fiera di S. Giorgio.**

Oggi, seconda giornata di fiera, l'animazione è alquanto maggiore di ieri. Parecchi sotto gli affari conclusi.

**Mercato bovino.**

Fuori porta Aquileia, sul piazzale Palmanova, ha luogo il mercato bovino. Molti e splendidi sono i capi di bestiame condotti al mercato.

**Concorso Ippico 24, 25 aprile.**

Domenica 24 aprile ore 14 gara di precisione e di elevazione.

Lunedì 25 aprile ore 14 gara di percorso, precisione e di ostacolo.

Ingresso alla tribuna da lire 10 via Treppo — Ingresso alla tribuna da lire 3 viale Trieste — Ingresso ai posti popolari, via Treppo.

Prezzi d'ingresso: Passe par tout per i giorni 24 e 25 lire 15 — Tribuna a) lire 10 — Tribuna b) lire 3 — Posti popolari cent. 50.

## Sottoscrizione per l'Azione Cattolica

(Circolare 26 febbraio 1910 della Direzione Dioc.)

VI. LISTA.

Somma antecedente	L. 1861.95
Fanna Don Ettore Parroco	5.00
di Sutrio	4.00
Gus Don Antonio da Cosizza	3.00
Commissione per l'azione catt.	
di Prestento contrib. 1910	3.00
Società catt. di Mutuo Soc.	
di Prestento contrib. 1910	3.00
Società Mutua assic. bovina di	
Prestento contrib. 1910	3.00
Flama Don Stefano Capp. Bas-	
saldella	5.00
Dri Don Giacomo Parroco di	
Remanzacco	5.00
Circolo catt. S. Giuseppe di	
Remanzacco contr. 1910	3.00
Cassa op. catt. di Ciserius,	
contr. b. 1910	5.00
Flama Don Pietro Curato di	
Ciserius	2.00
<b>Totale</b>	<b>L. 1899.95</b>

## Musolino...

Una scenata fuori del tribunale.

Il M. Miani non appena fuori del corridoio del Tribunale, (vedi cronaca giudiziaria) irruppe gridava: « Testimoni falsi: a me il dover fare sei mesi di reclusione che non sono di niente colpevole? » Prende il barretto militare e lo getta a terra.

Un reporter gli dice: « Non farete i 6 mesi perché foste perdonato? »

Il Miani scende furiosamente le scale e nel piazzale del Tribunale estrae dal panciuto un coltello con lunga lama minacciando un teste che sta alla finestra e dicendogli: « Se mi mandavano qui armato, vedreste come saprei essere io un secondo Musolino ».

E mostrando il coltello aggiunse: « Noi ci rivedremo ». Poi passando i speroni sul ciottolato, esclamò: Giustizia infame a condannare me che non ho fatto niente! Poi vedendo due guardie di P. S. in divisa rimette il coltello in tasca e se ne va bestemmiando.

## Le vellutate e il Patronato femminile udinese.

Le vellutate e tessitrici in seta della fabbrica Kaiser in v. Felice Cavallotti desideravano una modificazione d'orario con un più lungo intervallo per il riposo di mezzo giorno e una diminuzione di mezz'ora di lavoro.

Iscrete e organizzate nel Patronato femminile udinese, evitando ogni chiasso inutile, presentarono la loro domanda mediante la Presidenza del Patronato, la quale se ne interessò prontamente, e le operai ottennero quanto desideravano.

## Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

## Un dito sotto il carro.

Del Bianco Luigia d'anni 33 di Angelo nata a Codròpo e residente a Udine coniugata con Del Bianco detto il gobbo fruitandolo in Piazza S. Giovanni, è stata vittima ieri di un accidente che gli costa 15 giorni soli per fortuna, ma avrebbe potuto avere più gravi conseguenze.

Nelle prime ore di ieri mentre col marito percorreva la strada Udine-S. Daniele, sul loro carro, giunti sulla riva della cittadina, vollero assicurarsi che il carro non rinculasse, e la donna andò colla mano a porre un sasso dietro la ruota. Ma proprio in quel momento il carro si mosse e le lasciò il dito con distacco dell'unghia.

## Cinematografo al Patronato di via Ronchi

La prossima domenica alle ore 17 e alle ore 19 al cinematografo del Patronato si rappresenterà la *Vita di Mosè*; proiezione veramente splendida ed ammiratissima.

Un rimedio a prezzo modesto. Agli ammalati dello stomaco ed a tutti coloro che devono sottostarsi ad una cura rigida (trattamenti di sangue) si raccomandano i polveri *Sellin* genuini di MOHL. A poca spesa essi riporteranno la salute perduta. Prezzo della scatola originale L. 2.20. Si richieda nelle farmacie espressamente preparati di MOHL.

## Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 aprile 1910	
Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	L. 105.83
» 5 1/2 0/0 (netto)	» 105.41
» 8 0/0	» 71.75
<b>Azioni.</b>	
Banca d'Italia	L. 1431.12
Ferrovie Meridionali	» 706.—
» Mediterranee	» 424.50
Società Veneta	» 266.25
<b>Obbligazioni.</b>	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 509.50
» Meridionali	» 370.25
» Mediterranee 4 0/0	» 505.25
» Italiane 3 0/0	» 374.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 506.75
<b>Cartelle.</b>	
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 594.75
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 510.50
» » » » 5 0/0	» 519.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 510.50
» » » » 4 0/0	» 520.—
<b>Cambi (cheques - a vista).</b>	
Francia (oro)	L. 190.62
Londra (sterline)	» 25.40
Germania (marchi)	» 123.97
Austria (corone)	» 105.48
Pietroburgo (rubli)	» —.—
Ritmania (lei)	» —.—
Nuova York (dollari)	» —.—
Turchia (lire turche)	» —.—

## Furto d'una bicicletta.

L'altra mattina certo Emilio Ferruccio, di Fieletto, recatosi all'ufficio della Cassa Nazionale d'assicurazione, abbandonò la bicicletta nell'andito.

Ne approfittò un ladro che inforcata la macchina si eccitò.

## Arresti per porto d'Arma.

Vennero ieri arrestati certi Milani Pietro, Sandrini Carlo e uno sconosciuto che non volle declinare le proprie generalità, perché trovati in possesso di coltelli oltrepassanti la misura prescritta dalla legge.

## Spilimbergo

Morsicato.

(21). Ieri sera certo Sarcinelli Pietro dodicenne di Oloferne venne morsicato da un cane al piede destro.

Visitato dal dottor Patriguani venne dichiarato fuori pericolo.

Con questi benedetti cani che si lasciano girozolare senza museruola, bisognerebbe provvedere.

## CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da Pontebba 19:

Domenica u. s. una cinquantina di fanciulli furono ammessi alla prima comunione e tutto il popolo prese parte alla solenne funzione. Ma una circostanza rese più commovente la giornata. Dopo i Vespri ebbero luogo i funerali di un giovanetto quindicenne, Vuerich Giuseppe, ed i fanciulli della prima Comunione uniti a buon numero di altri giovanetti che in loro compagnia si erano alla mattina accostati ai SS. Sacramenti, accompagnarono alla Chiesa e poi al cimitero la salma del buon Giuseppe. E la commozione era generale nel mirare quel lungo corteo di fanciulli e fanciulle vestiti di festa, e adorni di fiori, con la loro bandiera accompagnare alla tomba un loro coetaneo!

Il Vuerich Giuseppe era uno dei primi fra i componenti il primo nucleo del circolo giovanile.

Alla sera i neo comunicati ebbero un trattamento cinematografico e le proiezioni ebbero una discreta, se non ottima, riuscita.

## Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Pres. S. E., il cav. Sivagui, Giudici Turchetti e Rieppi P. M. Schiapelli, Cano. Volpe.

## Giornata di minoranni e di galline.

Cozzi Giuseppe di Paolo d'anni 16 bracciante, Tosoni Carlo di Giovanni d'anni 16 bracciante e Gervasi Rosa fu Giov. d'anni 48 ostessa tutti di Manzano.

Sono imputati i primi due di furto qualificato per essersi di corrotti fra loro il 10 febbraio 1910 in Manzano impossessati di tre galline, in danno di Grattoni Francesco di Manzano, del valore di lire 9, togliendole dal pollaio aperto.

La Gervasi Rosa di ricettazione. Il Cozzi è contumace. Il Tosoni che è un idiota, s'impegna nel suo interrogatorio e dice che la Gervasi aveva loro promesso di dare 4 lire, mentre egli non ebbe che 5 centesimi e 50 il suo collega.

La Gervasi nega e dice di non aver mai veduto né galline né gallo e di non conoscere nemmeno l'imputato presente. Ad un certo punto rivolgendosi al Tosoni gli dice: *Maestro*.

Pres. Oslà, rispettavole reciprocamente. Fra i testi interrogati ve n'è uno che dice che il Tosoni rubò in sua famiglia la gallina con tutti i pulcini.

Il Tribunale condanna Tosoni Carlo a giorni 12 di reclusione, Cozzi Giuseppe a mesi due perdonandoli, eccitatore le spese processuali; assolve la Gervasi per non provata reità. Dif. Nardini e Zagato.

De Luca Teodolindo di Giuseppe d'anni 15, Mauro Gio. Balta di Giuseppe d'anni 15 e Gandini Eugenio di Francesco d'anni 12 tutti di Veduggia, sono imputati di aver rubato 3 galline e uova e ciò in danno di Toffetti Giuseppe, Zani Luigi, Gandini Antonio, Lacuzzi Giuseppe, Armellini Gianbattista e Boschetti Luigi. Essi fanno un'auto-difesa a scaricabarile.

Furono condannati; il De Luca a giorni 5 il Mauro a giorni 2 di reclusione ed alle spese relative, perdonati, ed il Gandini fu assolto per mancanza di discernimento.

## Lesioni personali.

Miani Michele di Valentino d'anni 21 muratore (ora soldato nell'11 Regg. Foggia Cavalleria) suo fratello Elia di anni 19 e Polassig Antonio di Giuseppe d'anni 19 contadino, tutti di Gagliano (Cividale) sono imputati il primo di lesioni personali volontarie con arma per avere nella notte del 6 al 7 gennaio 1910 in Gagliano ferito con coltello Blasig Antonio, cagionandogli una lesione guarita in giorni venticinque il secondo di corrotti in detto reato per avere concorso col fratello Michele nell'occasione del reato stesso; il terzo di lesioni lievissime per avere percorso a buttafondo a terra Miani Michele producendogli lesioni personali guarite in giorni nove.

Il primo anche di porto di coltello, senza giustificato motivo in tempo di notte, ed in un'osteria.

Difensore dei Miani è l'avv. Celotti, difensore del Polassig è l'avv. cav. Pollis. Durante lo svolgersi del processo il Michele Miani ebbe un contegno fieramente nervoso ed a un certo punto si rivolse contro il Polassig facendo delle minacce.

L'ufficiale Giudiziario sig. Miniscalchi gli dice: *Oh no sta vigna a fa il p... cull* Il P. M. propose per Miani Michele mesi 7 e giorni 15 di reclusione; per il figlio

Elia mesi 2 e giorni 27 e l'assoluzione per Polassig. I difensori fecero una strenua difesa in pro dei loro patrocinati.

Il Tribunale ritiene colpevole il solo Miani Michele e lo condanna a 6 mesi di reclusione perdonandolo; pagherà poi le spese processuali, ed assolve gli altri due.

## Le elezioni in Francia.

Domenica han luogo in tutta la Francia le elezioni politiche. E' interessante conoscere i rappresentanti dei vari partiti della defunta Camera. E la curiosità è soddisfatta dalla tabella seguente che indica le forze della Camera nel 1902 e nel 1906:

	1902	1906
Realisti	84	78
nazionalisti	53	30
progressisti	95	66
repubblicani di sinistra	83	90
radicali	96	115
socialisti radicali	119	132
socialisti unificati	41	54
socialisti indipendenti	14	20
incerti	—	6

## La conferenza del Principe di Monaco alla Società Geografica.

Roma, 20. - La Società Geografica Italiana ha dramato oggi si sedeva un circolare sulla quale avrebbe che il 27 corr. alle ore sedici, nell'aula magna del collegio romano il principe di Monaco, Alberto I. parlerà in lingua francese sul tema: *Les progrès de l'oceanographie*, illustrando il discorso con proiezioni luminose e fotografiche.

## Mercati odi-ri

Gravoturoco (all'ett.)	da L. 14.— a 15.15
Cinquantino	» 12.50 a 13.15
Fagioli	» 17.— a 30.—
	al Chilogramma
Galline	da L. 1.50 a 1.70
Oche	» 1.15
Tacchini	» 1.45 a 1.50

## PICCOLA POSTA.

Ursino. - La ragione sta nel fatto che la N. B. si pubblica il giovedì. Grazie dell'interessamento che mi commuove appunto per la ragione di tanto dicevo. Riguardo alla N. B. io conservo solo la redaz. della provincia e della cronaca. D'accordo di pubblicare, come tu dici, il numero delle copie senza colorito pieno. Scrivi pure l'Intermezzo.

Cantarutti Giovanni red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

## Metodo di cura indicato da una Levatrice.

“Posso accertare che la Emulsione SCOTT è un potente

# rimedio nelle gastriche

negli esaurimenti lasciati da malattie acute, nella rachitide, nelle clorosi, ecc.”

ANGELA FERRERO MIGLIORERO, Levatrice Approvata. Via Giulio N. 6, Torino.

La Emulsione SCOTT è il rimedio caratterizzato nella decadenza fisica. Cura e guarisce perchè contiene gli elementi di vitalità che mancano negli organismi impoveriti dal male. Da ciò la superiorità sulle preparazioni similari.

# Emulsione Scott

La marca pescatore con un grosso merluzzo sul dorso applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e gli effetti salutari del rimedio.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.



## Premiata Industria MOBILI e SERRAMENTI SELLO GIOVANNI di D.º

Stabilimento elettro-meccanico

# MOBILI

Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc.

N. B. - Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

### MALATTIE NERVOSE

CASA di CURA del dr. prof. G. CALLIGARIS

Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma

UDINE

Piazzale 26 Luglio - Telefono 338

Consultazioni private tutti i giorni eccettuati i festivi, ore 10-12

Ambulatorio per i soli poveri (gratuito) Martedì e Venerdì, ore 14-15

### ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

### CALLISTA FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

## STUDIO DEL RAG. VINCENZO COMPARETTI - UDINE

Via Mantù N. 9 - Telefono N. 3.65

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DI CAPITALI

Lo Studio si occupa dell'amministrazione di capitali per privati: assume amministrazione di stabili; tratta Operazioni Ipotecarie su beni immobili; Colloca capitali; Patrocina nell'amministrazione delle aziende commerciali; recupero di crediti; sovvenzione di denaro; sistemazione di aziende dissestate; concordati stragiudiziali. Discrezione assoluta.

# KEFOL

## NEURALGIA EMIGRANIE INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE Polveri KEFOL del Chimico farmacista Bonaccio GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 - Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI & C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 - Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.

Esigete espressamente le polveri KEFOL

## PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercantonovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - orpo del giornale L. 2 - la riga contata.

**ISCHIROGENO**

**DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE**  
a base di Fosforo-Ferro-Calce  
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**. L'ISCHIROGENO è l'unico ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** forme di paralisi - impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - 2 Bott. monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato di diritto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilipso - Glicorotripina - Ipnolna si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonggio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

*Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.*

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.*

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

*S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima*

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

**Grandioso Deposito Calzature**

UDINE (Via Paolo Canciani 14 - Casa Angeli) UDINE

**Piazza dei Grani**

Produzione della Fabbrica

**VOLTAN MARIO CESARE - Strà (Venezia)**

con succursali di vendita

**VENEZIA** Sottoportici 48 - Ruga Rialto 49  
**ESTE** Corso Vittorio Emanuele 20  
**CIVIDALE** Neg. Luigi Venturini dirimpetto Albergo Friuli

**Articoli garantiti tutto cuoio**

Massima durata -- Eleganza -- Economia

SI

eseguiscono tutte le riparazioni

**Prezzi fissi**

**RAGAGNIN VITTORIO**  
 PORDENONE

Compera e Vendita Caseggiati - Terreni - Campagne  
**AFFITTANZE**

Case Civili ed Operaie - Trattorie - Negozi ecc.  
**MUTUI AMMORTIZZABILI**

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffetà dei Touriste)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINITA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando col carattere esteri della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a compromettere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**

**Annunzi vari**

**APPARECCHIO** tascabile per l'inhalazione di Mentolo, detta inhalazione di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1,15. **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

**LA CASA A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

**Lucido speciale**

Della Fabbrica di Dan...  
 Questo lucido al centesimo di tante ultime invenzioni che ravvivano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, denudando un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

Le **Bronchiti**, l'**Influenza**, le **Affezioni laringo tracheali**, la **tuberculosis polmonare incipiente**, le **Pleuriti**, le **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse Asinina, Ferina) trovano il miglior rimedio nel

**Sciroppo Amigdalina Maldifassi**

tolleranza perfetta per parte dello stomaco, diminuzione immediata della tosse seguita dalla scomparsa; forte potere disinfettante e battericida sulla flora batterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.80 in più

**Premiata Farmacia Maldifassi**

di **A. MANZONI e C.**

**MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)**

**Psiche**



**ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC**

eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
 "Sorgente Angelica"

**FELICE BISLERI - Milano.**

**Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo**

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone . . . . . L. 4  
 idem per posta . . . . . „ 5  
 Quattro flaconi . . . . . „ 16

**FRANCO DI PORTO NEL REGNO**

Trovansi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**

**MILANO - ROMA - GENOVA**